

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sport legnanese nella morsa di farse e figuracce (altrui)

Marco Tajè · Sunday, March 10th, 2019

[pubblicità] **Sport legnanese nella morsa di fallimenti e figuracce (altrui).** Il basket, da una parte, e il calcio, dall'altra, oggi, domenica 10 marzo, hanno vissuto una giornata sportiva assurda.

Il Legnano Basket ha vinto a tavolino la sua gara contro la Mens Sana Basket, società che ha fatto la storia della pallacanestro italiana e attualmente in profonda e irreversibile crisi. Tutti i giocatori sono scappati, creditori di diversi stipendi. Si sono fidati a lungo delle promesse avanzate dalla proprietà, poi alla fine hanno capito che i loro soldi non li avrebbero mai presi. Una proprietà venuta meno a tanti altri lodi federali. Una proprietà, insomma, senza alcuna affidabilità.



Un po' quello che stasuccedendo a Varese, lato calcio. Senza stadio, dove non ci sono acqua, luce e gas, la squadra è emigrata a Viggiù, su un campo che non fa onore alla storia calcistica varesina e con lo porte... basse.



Troppo basse, così da costringere il Legnano a chiederne la verifica. In effetti, mancava qualche centimetro. **Così, ecco i giocatori del Varese scaldarsi non con i soliti esercizi atletici, ma con pala e zappa**, per scavare e creare quel piccolo fosso necessario per sistemare l'altezza della porta. Una storia sconvolgente, sul piano sportivo.

In questo contesto generale, **lo sport legnanese può andare a testa alta.** A Legnano, i problemi ci sono. Forse, più che in altre città. Ma, rispetto agli esempi evidenziati oggi, giù il cappello a dirigenti come i nostri. Calcio e basket, in città, faticano a sopravvivere, lottano quotidianamente per offrire uno spettacolo dignitoso, si impegnano per mantenere gli oneri assunti con i propri tesserati, con i sostenitori, con tutto l'ambiente che gravita attorno. Lo fanno con serietà e responsabilità, seppso non riconosciute.

Giovanni Munafò per i lilla, Marco Tajana per i knights, tutti i loro collaboratori, soprattutto in questa domenica, meritano il plauso dell'intera città. Perché il nome Legnano non è mai caduto così in basso come qualche altra città più importante, per ragioni sportive.

 E già che ci siamo, oggi, Legnano chiude una domenica carica di motivi d'orgoglio grazie al Palio. **Le corse a pelo al Centro Etre**a hanno dimostrato che, quando c'è condivisione nei progetti, i risultati arrivano. **Amministrazione comunale, Famiglia Legnanese e Collegio** hanno aperto la

stagione paliesca con una riunione elogiata da tutti e che ha fatto dire al **gran maestro Alberto Oldrini**: *«Oggi non ha vinto un cavallo o un fantino . Oggi ha vinto il Palio di Legnano, hanno vinto le contrade e tutte quelle persone che hanno deciso di seguire un progetto, un sogno di un un folle come me. Ma per volare bisogna osare. Il mio grazie a tutti per la meravigliosa giornata che ci siamo regalati».*

This entry was posted on Sunday, March 10th, 2019 at 11:00 pm and is filed under [Legnano](#), [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.